

Invalidità civile e stato di Handicap

L'invalidità civile è la condizione di un individuo che, a causa di una malattia, ha subito una perdita significativa della propria autonomia con conseguente difficoltà a svolgere le funzioni proprie della vita quotidiana.

Lo stato di handicap (ai sensi della Legge n. 104/1992) esprime, la difficoltà di inserimento sociale della persona affetta da minorazione fisica, psichica o sensoriale.

Lo stato di **handicap grave** è riconosciuto con **l'art.3 co. 3.**

I principali passaggi da fare:

- rivolgersi al Medico di Medicina Generale che inoltrerà ad INPS una certificazione attestante la patologia del proprio assistito.
- il cittadino deve inoltrare domanda telematica all'INPS (può rivolgersi ad un Patronato). Nella domanda potrà essere richiesto contestualmente il riconoscimento dell'invalidità civile e dello stato di handicap.
- INPS provvederà ad inoltrare la richiesta alla ASL di competenza che convocherà la persona per effettuare una visita medica.
- La visita medica viene effettuata da una Commissione Medico-legale che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge.

L'Indennità di Accompagnamento (I.A.) è una prestazione economica riconosciuta al cittadino totalmente invalido (**al 100%**), nei confronti del quale la Commissione medica abbia accertato anche **l'impossibilità a svolgere le funzioni di vita quotidiana in autonomia**, ritenendo necessaria un'assistenza continuativa.

Non sono previsti specifici requisiti legati al reddito e all'età. Vengono erogati da INPS gli arretrati dalla data della domanda e vengono corrisposte 12 mensilità all'anno (circa 525€/mese).

I Benefici derivanti dallo stato di handicap sono numerosi e dipendono dal grado riconosciuto (permessi retribuiti ai dipendenti, contrassegno disabili, settori di sosta, sgravi fiscali...)

Le Misure Regionali Sociosanitarie

In particolare, **il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)** e la **Gravissima Disabilità (GD)** sono contributi economici erogati sulla base di precisi requisiti (ISEE, I.A. e condizione sanitaria). La domanda si consegna allo **Sportello ASL**. Seguirà una visita domiciliare di un Geriatra, poi di un Assistente Sociale del Comune che predisporrà con la famiglia il **progetto** più idoneo alla situazione.

Per ottenere il **Bonus Caregiver o Home Care Premium** verificare i requisiti e fare richiesta sul sito di INPS.

Regione Liguria offre la possibilità di accedere al **Bonus Caregiver** attualmente in sperimentazione

L'Amministrazione di Sostegno (AdS) è una misura di protezione introdotta dalla **Legge n.6 del 2004**. Serve a sostenere le persone che si trovano nell'impossibilità parziale o totale di svolgere le funzioni della vita quotidiana, valorizzando e conservando la loro residua capacità di agire. Si rende necessaria nei casi in cui la persona si trovi nell'impossibilità temporanea o permanente di provvedere autonomamente alle proprie esigenze, ed abbia bisogno di un **aiuto per la cura della propria** persona e per la conservazione e amministrazione del patrimonio.

L'Amministratore di sostegno è nominato, su istanza, dal **Giudice Tutelare** del Tribunale Ordinario.

<http://www.ufficijudiziarigenova.it/comefare>

Per ottenere gli **Ausili sanitari** (carrozzina, letto ospedaliero, materasso anti decubito, sollevatore ...) è necessario farsi prescrivere dal Medico di Medicina Generale (MMG) una visita specialistica (geriatrica, neurologica, fisiatrice). Lo specialista compilerà un modulo per la richiesta del presidio.

Questo modulo dovrà essere consegnato all'Ufficio presidi dell'Asl3 di appartenenza, allegando carta d'identità e la fotocopia dell'invalidità o la ricevuta della domanda inoltrata. Il medico dell'Asl valuterà la richiesta e il presidio verrà consegnato al domicilio del richiedente.

In caso di **incontinenza permanente** (pannoloni, traverse, ...) occorre la richiesta del MMG, da consegnare all'Ufficio presidi dell'Asl 3 di appartenenza. Il presidio verrà consegnato al domicilio del richiedente.

La richiesta di **Trasporto in Ambulanza** va prodotta dal MMG a favore di chi non è deambulante. Deve essere poi convalidata dal Medico funzionario del Distretto territorialmente competente presso la ASL per l'autorizzazione. La richiesta autorizzata deve essere consegnata alla Pubblica Assistenza che effettuerà il servizio.

L'Assistenza domiciliare del Comune di Genova

Il Do.Ge. – Domiciliarità Genova- è un sistema di servizi rivolto a cittadini anziani o adulti con disabilità che possono scegliere il Soggetto accreditato da cui farsi assistere. Il Do.Ge. garantisce personale qualificato, formato e prestazioni a tariffe standard fissate dal Comune sulla base di livelli qualitativi controllati.

Gli interventi socio-assistenziali domiciliari possono essere dedicati alla persona e/o alla cura della casa e sono prestati da operatori qualificati o da assistenti familiari.

Il **Progetto Individualizzato di Assistenza** viene concordato e condiviso con gli operatori dell'**ATS**; in base all'**ISEE** è possibile beneficiare di un **buono servizio** per sostenere la spesa degli interventi.

I Centri Diurni (CD), le Residenze Protette (RP) e le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

Se si desidera accedere in Strutture convenzionate con Asl3 è necessario presentare al Nucleo Residenzialità di Asl3 una richiesta del Medico di Medicina Generale per **valutazione geriatrica**.

A seguito della valutazione si viene inseriti **in lista di attesa** per due Strutture prescelte e, nel caso del CD, nel modulo e per i giorni richiesti in base alle condizioni sanitarie.

Se si ritiene di non aver sufficienti entrate economiche per sostenere le spese della quota alberghiera (**compartecipazione**) si può fare riferimento all'**ATS** competente territorialmente.

L'integrazione della quota di compartecipazione può avvenire solo a favore degli ospiti ricoverati in Strutture convenzionate con il Comune.

Per l'integrazione comunale del CD occorre presentare l'ISEE, per i ricoveri definitivi (o riabilitativi) la valutazione è economica e patrimoniale. È consigliabile produrre ISEE sociosanitario residenziale.

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sono Uffici di Servizio Sociale presenti sul territorio. A Genova sono 9 e la Direzione Politiche Sociali si trova al Matitone, Via di Francia 3.

Email: servsociali@comune.genova.it

Il **CAF** è un Centro di Assistenza Fiscale (ISEE) e il **Patronato** si occupa soprattutto di pratiche legate alla previdenza (pensioni) o alle indennità erogate dallo Stato (Invalidità Civile, e I.A.)

*In ogni caso è sempre opportuno rivolgersi alle **Associazioni di volontariato** che aiutano i familiari delle persone che vivono con la demenza.*

*Per fissare un colloquio di **Segretariato Sociale** presso l'ATS, l'ufficio di servizio sociale del Comune competente territorialmente rispetto alla residenza è possibile visitare il sito <https://smart.comune.genova.it/pages/>*

oppure telefonare al Numero Unico 010.10.10

SPORTELLO ALZHEIMER
c/o AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 36
Municipio Medio Ponente
Via Bottino, 9- Sestri P. (Sede)
Via Narisano, 14- Cornigliano (Polo)

Si riceve su appuntamento
tel. 010 5578225/219
municipio6servizisociali@comune.genova.it
lgreco@comune.genova.it
msusini@comune.genova.it

CREAMCAFE
CreativeMindCafé



COMUNE DI GENOVA

DOPO LA DIAGNOSI CHE FARE?

In questo opuscolo troverete le informazioni essenziali per affrontare il difficile percorso che inizia nel momento in cui una persona riceve la diagnosi di malattia d'Alzheimer o di sindrome di demenza.

SPORTELLO ALZHEIMER CREAMCAFE'

Palazzo Ducale – Piazza Matteotti 72-74 r

Ogni venerdì dalle 9.30 alle 12.00

Tel. 010.583673

www.creamcafe.altervista.org

creamcafe2013@gmail.com